



PROVINCIA DI FROSINONE

SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO RISORSE IDRICHE

UFFICIO RICERCA ACQUA SOTTERRANEA

Via Brighindi snc 03100 FROSINONE

Tel. 0775.219151 - Fax 0775.219499

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

ALLA RICERCA DI ACQUE SOTTERRANEE

T.U. 11/12/1933 n. 1775 - art. 95

INFORMAZIONI GENERALI

Ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 238/99, appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico tutte le acque sotterranee e superficiali, anche raccolte in invasi o cisterne.

L'art. 95 del R.D. 1775/33 dispone che “salva la facoltà attribuita al proprietario dell' art. 93 (pozzi domestici)”, chi, nei comprensori soggetti a tutela, voglia provvedere a ricerche di acque sotterranee o a scavo di pozzi nei fondi propri o altrui, deve chiederne l'autorizzazione all'ufficio competente, corredando la domanda del piano di massima dell'estrazione e dell'utilizzazione che si propone di eseguire”.

Pertanto chiunque voglia provvedere alla ricerca d'acqua sotterranea da utilizzare, a scopo diverso dal domestico, deve presentare apposita istanza alla Provincia.

Qualora l'escavazione si estenda a profondità maggiore di 30 metri, anche nel caso di pozzo domestico, la ricerca è soggetta all'obbligo di comunicazione all'I.S.P.R.A., ai sensi della L.464/1984, secondo le modalità indicate nel sito web dell'Istituto stesso.

Tutti i pozzi, ivi compresi quelli ad uso domestico, devono essere denunciati, dopo la realizzazione, ai sensi dell'art. 103 del R.D. n.1775/1933, attraverso l'apposito modulo (Mod. B).

Gli utilizzi delle acque sotterranee, ad esclusione dell' uso domestico, sono soggetti a concessione di derivazione ed al pagamento dei relativi canoni demaniali.

L'autorizzazione alla ricerca d'acqua sotterranea non autorizza al prelievo delle acque. Il prelievo delle acque può avere inizio dopo il rilascio del titolo concessivo per la derivazione delle acque, per l'ottenimento del quale, realizzato il pozzo, dovrà essere presentata apposita istanza di concessione di derivazione.

A V V E R T E N Z E

- la domanda e la documentazione allegata deve essere consegnata a mano presso lo sportello Posta in Arrivo della Provincia oppure inviata a mezzo raccomandata a: Provincia di Frosinone – Settore Agricoltura e Sviluppo Sostenibile – Servizio Sviluppo Sostenibile e Risorse Idriche – Ufficio Ricerca Acque Sotterranee – Via Brighindi, snc – 03100 Frosinone;
- La documentazione deve essere prodotta in 4 copie in originale, di cui una in bollo, timbrata e sottoscritta da tecnico abilitato (possibilmente riunita in singolo fascicolo);
- Le domande non sottoscritte con le modalità di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445 art.38 ed incomplete della documentazione prescritta, come specificato nelle istruzioni, sono irricevibili e pertanto non si darà luogo all'avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.;
- Qualora in sede di istruttoria tecnica si riconosca che la domanda o qualcuno dei documenti debba essere completato o regolarizzato o chiarito e ciò non avvenga nei tempi che saranno comunicati all'interessato, l'istanza sarà ritenuta improcedibile ed avviata la procedura di diniego ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.;

DOCUMENTI DA PRESENTARE

- 1) **ATTESTAZIONE del versamento** sul c.c.p. n° 64595812 intestato a “PROVINCIA DI FROSINONE – Risorse Idriche” Piazza Gramsci 13 – 03100 Frosinone di € 210,00 indicante la causale (ricerca acqua sotterranea - diritti di istruttoria)
- 2) **Relazione Idrogeologica:** caratteristiche idrogeologiche del territorio interessato dalla Ricerca d’Acqua, piezometria, idrogeochimica delle acque sotterranee, vulnerabilità degli acquiferi e caratteristiche tecnico-costruttive dei pozzi, finalità e valutazioni inerenti l’utilizzazione delle acque estratte.
- 3) **Elaborati cartografici:**
 - 1 **I.G.M.** con indicazione dell’area oggetto di ricerca.
 - 2 **C.T.R.** con indicazione dell’area oggetto di ricerca.
 - 3 **ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE** con indicazione dell’area oggetto di ricerca.
- 4) Fotocopia del documento di identità.
Attestazione esistenza vincolo idrogeologico.
Copia atto di proprietà (n. 2 copie) o titolo attestante il diritto ad effettuare la richiesta.
Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà di assenso alla ricerca d’acqua a favore del richiedente (solo se il proprietario del fondo sia diverso dal richiedente).
Autocertificazione resa ai sensi del D.P.R.n.445/2000 sull’impossibilità di approvvigionamento idrico da corpi idrici superficiali e/o reti consortili.
Accettazione incarico DD.LL..
Rilievo fotografico del sito oggetto della ricerca.